



COMUNE DI GROTTAZZOLINA (FM)

*- UFFICIO TECNICO -
SETTORE LAVORI PUBBLICI*

**Affidamento di concessione in uso strumentale della
Palestra comunale sita in Grottazzolina –
Strada Fonte S. Pietro**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il Responsabile

dell'area tecnica LL.PP.

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Gestione e uso della palestra comunale

INDICE:

PARTE I - INDICAZIONI GENERALI

Sezione I – Elementi Generali

- Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE
- Art. 2 - DURATA
- Art. 3 - VERBALE DI CONSEGNA E CONSISTENZA
- Art. 4 - TERMINE DELL’AFFIDAMENTO
- Art. 5 - CORRISPETTIVI
- Art. 6 – UTILIZZO E INTERRUZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 7 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBCONCESSIONE

Sezione II - Oneri inerenti il contratto

- Art. 8 - CAUZIONE E GARANZIE
- Art. 9 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Sezione III – Diritti e facoltà del Gestore

- Art. 10 - DIRITTI E FACOLTA’ DEL GESTORE
- Art. 11 - INTROITI

PARTE II - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

Sezione I – Indicazioni generali

- Art. 12 - USO DELLA PALESTRA COMUNALE
- Art. 13 - CRITERI E MODALITA’ DELLA GESTIONE

Sezione II – Funzionamento della Palestra Comunale

- Art. 14 - ATTIVITA’ SPORTIVA
- Art. 15 - ORARI
- Art. 16 - TARIFFE
- Art. 17 - REGOLAMENTO D’UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE

Sezione III - Obblighi a carico del Gestore

- Art. 18 - OBBLIGHI GENERALI DEL GESTORE - MANUTENZIONE ORDINARIA - MIGLIORIE
- Art. 19 - PREVENZIONE SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA
- Art. 20 - RESPONSABILITA’
- Art. 21 - PERSONALE – ONERI

Sezione IV- Obblighi di carattere economico

- Art. 22 - UTENZE
- Art. 23 - TARIFFE D’USO

PARTE III – DIRITTI E DOVERI DEL COMUNE – CONTROLLI - PENALI

- Art. 24 - OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE
- Art. 25 – MODIFICHE – AMPLIAMENTI – MIGLIORIE
- Art. 26 - CONTROLLI E VIGILANZA DEL COMUNE
- Art. 27 - COMMISSIONE DI CONTROLLO
- Art. 28 - CONTESTAZIONI D’INADEMPIENZE – PENALI

PARTE IV - CESSAZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

- Art. 29 - RECESSO
- Art. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- Art. 31 - RECESSO DEL GESTORE
- Art. 32 - SOSTITUZIONE DEL GESTORE

PARTE V – NORME FINALI

- Art. 33 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art. 34 - DISPOSIZIONI FINALI

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Gestione e uso della palestra comunale**PARTE I - INDICAZIONI GENERALI****Sezione I – Elementi Generali****Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Il presente capitolato speciale è funzionale alla concessione strumentale per la gestione, conduzione ed uso del complesso sportivo costituito dalla palestra comunale polivalente e relativi accessori, di seguito indicato solamente con “Palestra Comunale”.

Andranno garantiti l'accesso e la fruizione della Palestra Comunale a tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione, sviluppando la cultura sportiva sia dal punto di vista agonistico, che da quello ricreativo e di benessere psico-fisico.

La gestione comprende, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) apertura, chiusura, sorveglianza e custodia nella sua complessità;
- b) manutenzione ordinaria riferita al servizio di gestione nella sua totalità che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità al fine di conservare l'impianto, in ogni sua componente, nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e del personale ed il decoro;
- c) conduzione, nel rispetto della normativa vigente, degli impianti tecnologici, con esclusione dell'impianto fotovoltaico in ogni sua parte, che resta in capo all'amministrazione Comunale;
- d) cura e pulizia all'occorrenza di tutti gli spazi, interni ed esterni alla Palestra Comunale;
- e) direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- f) rispetto degli obblighi di legge in materia di impianti sportivi per le attività praticabili nel complesso sportivo descritto nel presente capitolato;
- g) gestione della pubblicità e delle attività promozionali all'interno e all'esterno dell'impianto;
- h) gestione dell'eventuale attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- i) possibilità di gestire un'attività di commercio al dettaglio di prodotti del settore merceologico non alimentare e di altri servizi/attività che è possibile attivare.

Tutte le attività richieste dal presente capitolato e dal “Regolamento per l'utilizzazione e l'affidamento in gestione della palestra comunale”, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2009, di seguito richiamato solamente con “Regolamento/2009”, dovranno essere effettuate dal Gestore con propria organizzazione, mezzi e personale nel rispetto delle normative vigenti.

E' vietata ogni forma di utilizzazione dell'impianto diversa da quella prevista nel presente capitolato o la modifica di destinazione d'uso degli spazi presenti nel complesso sportivo salvo che non vengano impiegati per attività che rientrano in quelle consentite dal presente capitolato.

Nello specifico il complesso sportivo di seguito indicato con “Palestra Comunale” è composto dei seguenti elementi identificati come da planimetrie allegate:

- Palestra polivalente, costituita da:

- a) Campo di gioco con gradinate e soppalco stampa;
- b) Sala pesi e corpo libero;
- c) Magazzino;
- d) Spogliatoi per squadra di casa, ospiti e arbitro,
- e) Bagni;
- f) Uffici;
- g) Locale infermeria;
- h) Impianti tecnologici: idrico-sanitario, elettrico, termico e antincendio;

- Manufatto centrale termica con esclusione del box contenente inverter ed apparecchiature dell'impianto fotovoltaico;

- Box contenente la stazione di pompaggio dell'impianto antincendio della palestra e cisterna di alimentazione idrica;

- Aree verdi, non recintate, circostanti la palestra e la centrale termica.

Art. 2 - DURATA

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Gestione e uso della palestra comunale

La concessione in uso avrà durata di anni 2 (due) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà insindacabile di prorogare la concessione, con specifico atto, fino ad un massimo di anni 2 (due) a seguito di richiesta della concessionaria.

E' espressamente escluso il rinnovo tacito alla sua scadenza.

Art. 3 - VERBALE DI CONSEGNA E CONSISTENZA

La consegna della Palestra Comunale avverrà mediante la redazione di apposito verbale di consegna, da redigersi in contraddittorio tra il Comune e il Gestore. Nel verbale verrà descritta la consistenza degli impianti, delle aree e delle attrezzature esistenti e lo stato di conservazione dei locali e degli impianti tecnologici.

Il verbale di consistenza dovrà essere aggiornato in caso di modifiche, cambiamenti, integrazioni alla Palestra Comunale, di qualunque natura ed entità, che dovessero intervenire durante l'affidamento.

Tutte le modifiche tese al miglioramento o potenziamento della struttura e del servizio dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune e concordate con gli Uffici comunali competenti.

Tutte le attrezzature necessarie per la gestione della Palestra Comunale per tutta la durata del contratto sono a carico del Gestore. Dette attrezzature, escluse quelle di proprietà del Comune e quelle acquistate in sostituzione delle medesime, al termine della gestione, rimarranno di proprietà del Gestore.

Art. 4 - TERMINE DELL'AFFIDAMENTO

Alla scadenza dell'affidamento o comunque cessazione del rapporto il Gestore dovrà restituire gli immobili, gli impianti, gli arredi e le attrezzature, ivi comprese le eventuali migliorie e/o addizioni, in buono stato di manutenzione con impiantistica e reti tecnologiche perfettamente funzionanti senza che sia dovuto alcun indennizzo, rimborso o compenso né per i lavori eseguiti, né per le migliorie e/o addizioni come neppure a titolo di avviamento, né a qualsiasi altro titolo.

All'atto della riconsegna verrà redatto, in contraddittorio, apposito verbale. Qualora fossero riscontrate incongruenze rispetto ai verbali di consistenza aggiornati annualmente, danni o malfunzionamenti, il Gestore è tenuto a provvedere direttamente alla riparazione o sostituzione.

Il Comune in caso di mancato rilascio dell'immobile alla scadenza o nei casi di cessazione anticipata, potrà avvalersi dei mezzi consentiti dall'ordinamento per re immettersi nella detenzione e possesso dell'immobile, rinunciando fin d'ora il Gestore ad opporre eccezioni di qualsiasi genere. Il Gestore potrà far valere solo successivamente alla riconsegna dell'immobile le proprie ragioni avanti l'Autorità competente in base al presente capitolato.

Art. 5 - CORRISPETTIVI

Per la concessione in uso del predetto impianto sportivo a terzi, il concessionario verserà al Comune un canone annuo di € 500 (euro cinquecento) in unica rata annuale anticipata, che verrà rivalutata annualmente a partire dal secondo anno di concessione nella misura del 100% dell'indice Istat rapportato all'indice FOI, senza necessità di preventiva comunicazione da parte del Comune.

Pertanto l'utilizzo della Palestra Comunale per l'attività del Gestore, avrà tutti gli oneri a carico dello stesso.

A titolo esplicativo e non esaustivo il Gestore dovrà porre a proprio carico:

- i costi per consumi energetici, pulizie, manutenzioni ecc. addebitabili all'uso della palestra comunale da parte delle istituzioni scolastiche e da parte di cooperative o A.S.D per lo svolgimento di corsi di ginnastica per anziani nel limite di due sedute settimanali;
- i costi di gestione del servizio antincendio, esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto;
- gli obblighi richiamati nel presente capitolato e nel Regolamento/2009;

Art. 6 – UTILIZZO ED INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente affidamento non può essere sospeso per alcuna causa senza il

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Gestione e uso della palestra comunale

preventivo benessere dell'Amministrazione, salvo eventi straordinari e imprevedibili non imputabili al Gestore.

In caso di arbitrario abbandono della Palestra Comunale, ingiustificata sospensione dell'attività, anche parziale, o immotivata chiusura della Palestra Comunale si rinvia all'apposto articolo del presente capitolato relativo alle Penali.

Art. 7 - DIVIETO DI CESSIONE E SUB-CONCESSIONE

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e ogni forma di sub-concessione, a qualsiasi titolo, salvo quanto previsto negli articoli che seguono con riguardo alle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di commercio al dettaglio, pena la risoluzione del contratto.

Il Gestore non potrà affidare a terzi o subappaltare i servizi connessi all'oggetto della concessione, pena l'immediata risoluzione del contratto. Potranno essere affidati a terzi i servizi accessori e secondari, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la pulizia dei locali spogliatoi o delle tribune, piccole riparazioni, ecc.

In caso di manifestazioni o eventi, compatibili con la struttura, che richiedono l'uso temporaneo della Palestra Comunale da parte di altri soggetti mediante accordi tra questi ed il Gestore dovrà essere data comunicazione preventiva al Comune.

Sezione II - Oneri inerenti il contratto**Art. 8 - CAUZIONE E GARANZIE**

Il Gestore all'atto di sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" ai sensi dell'art. 117 del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 36/2023 e smi, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, per un importo pari ad € 15.000.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il concessionario.

Il Gestore risponde direttamente, liberando il Comune di ogni e qualsiasi onere e rischio assumendosi ogni responsabilità in ordine a danni diretti o indiretti che potessero derivare alla Palestra Comunale o a cose e persone dalla gestione e conduzione della Palestra Comunale, dai lavori di manutenzione ordinaria e ristrutturazione a proprio carico, dall'utilizzo degli immobili e dalla concessione in genere per azioni od omissioni proprie e/o dei suoi dipendenti e/o di terzi. Solo a titolo esemplificativo e senza limitazioni di sorta, il Gestore risponde dei danni a cose (sia di proprietà del Comune che di terzi) e a persone, derivanti da guasti, incendio e quant'altro.

La sorveglianza o controlli da parte del Comune non diminuiscono o sostituiscono la responsabilità del Gestore e/o di terzi in relazione agli obblighi nascenti dalla concessione – contratto.

Il Comune resta, comunque, sollevato da responsabilità di qualsiasi genere conseguenti ad eventuali inadempienze del Gestore nei confronti di dipendenti, delle imprese che eseguono lavori e di terzi che nel corso della gestione possono essere incaricati dal Gestore a svolgere servizi, pulizia, vigilanza.

Il Gestore, per tutto il periodo di gestione degli impianti, è tenuto a contrarre con compagnie assicuratrici di primaria importanza le polizze assicurative necessarie a garantire quanto sopra specificato.

A tale scopo, il Gestore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa contro l'incendio per un massimale di € 2.500.000,00, e polizza RCT/RCO con massimali di € 5.000.000,00 rispettivamente per sinistri, persone e cose. La copertura assicurativa riguarda tutte le attività a carico del Gestore previste nella presente convenzione e tutti i tipi di manifestazioni che si potranno organizzare nella Palestra Comunale in oggetto, con rinuncia di rivalsa nei confronti del Comune di Grottazzolina.

La copertura del rischio è estesa a tutti coloro che si trovano all'interno delle strutture ed a coloro che operano a qualsiasi titolo e per conto del Gestore.

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Gestione e uso della palestra comunale

Detta polizza, da prodursi in sede di stipula della convenzione di affidamento, deve garantire il risarcimento (capitale, interessi e spese): di tutti i danni dei quali il Gestore è tenuto a rispondere quale civilmente responsabile per legge, e dei danni involontariamente arrecati; di tutti i danni per lesioni personali o danneggiamenti a cose o animali; di tutti i danni collegati a fatti accidentali verificatisi durante l'esecuzione dei servizi prestati; di tutti i danni attribuibili a responsabilità del Gestore nell'espletamento, o per il mancato adempimento, delle obbligazioni poste a suo carico.

Con la stipulazione delle assicurazioni indicate, il Gestore non esaurisce le sue responsabilità riguardo ai sinistri che si dovessero verificare durante lo svolgimento delle prestazioni e dei servizi previsti dal presente Capitolato.

Le polizze stipulate e le quietanze dei pagamenti effettuati devono essere regolarmente e costantemente prodotte al Comune. La mancata consegna della documentazione relativa alle polizze assicurative contratte ha come conseguenze l'impossibilità di stipulare il contratto.

Le assicurazioni devono coprire qualsiasi pretesa di terzi in qualunque modo connessa o relativa alla gestione, agli immobili ed alla custodia ed uso degli stessi. Resta inteso che rimangono a carico del Gestore tutte le franchigie o gli eventuali scoperti presenti nella polizza di assicurazione così come lo stesso provvederà direttamente al risarcimento dei danni per qualsiasi motivo non messi in liquidazione dalla Compagnia di Assicurazione.

Art. 9 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata inerenti e conseguenti alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto, ivi comprese le eventuali variazioni – integrazioni nel corso della sua esecuzione sono a carico del Gestore.

Sezione III – Diritti e facoltà del Gestore**Art. 10 - DIRITTI E FACOLTA' DEL GESTORE**

Al Gestore vengono riconosciuti:

- a. il diritto di gestione della Palestra Comunale;
- b. la possibilità di svolgervi altre attività di aggregazione, spettacolo e sportive in genere;
- c. il diritto di sfruttare l'immobile a fini pubblicitari;
- d. la possibilità di gestire un'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- e. la possibilità di gestire un'attività di commercio al dettaglio di prodotti del settore merceologico non alimentare.
- f. La possibilità di apportare migliorie alla Palestra Comunale;

In particolare il Gestore è autorizzato ad effettuare all'interno e all'esterno della Palestra Comunale pubblicità commerciali in forma visiva con l'obbligo di uniformarsi alle eventuali prescrizioni tecniche di legge o di regolamento esistenti e di ottemperare al pagamento delle relative imposte di pubblicità a norma di legge e di regolamento comunale. L'Amministrazione comunale avrà facoltà di diniego qualora ricorrano motivi di contrasto con l'interesse comunale e pubblico, nonché per esigenze di decoro, di decenza, di morale collettivamente condivisa.

Il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità di ogni ordine e grado per eventuali danni che, a causa dell'installazione di mezzi pubblicitari, potranno essere arrecati a persone o cose.

Il Gestore, fermo restando la dimostrazione, nei modi di legge, del possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26.03.2010 n. 59, potrà richiedere autorizzazione all'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'immobile individuata idonea collocazione e struttura.

L'autorizzazione è vincolata all'esistenza e alla durata del rapporto di gestione; essa pertanto sarà operante limitatamente a detto periodo e non sarà trasferibile in altro luogo rispetto alla Palestra Comunale.

Il Gestore è autorizzato a concedere in affitto l'azienda di somministrazione alimenti e bevande a terzi, i quali potranno esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande previa presentazione di apposita segnalazione certificata di inizio attività; il subentrante dovrà essere in possesso dei requisiti

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Gestione e uso della palestra comunale

previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26.03.2010 n. 59. Il titolo per l'esercizio dell'attività non potrà essere ceduto o trasferito ad altri soggetti.

Il Gestore è autorizzato a sub-concedere una porzione della struttura a terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. 26.3.2010 n. 59, i quali potranno richiedere l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui al comma 1. Il titolo per l'esercizio dell'attività non potrà essere ceduto o trasferito ad altri soggetti.

Nei rapporti tra Gestore e affittuario dell'azienda il Comune sarà completamente estraneo e non assume alcuna responsabilità conseguente ai rapporti tra i due soggetti.

In alcun modo, l'esercizio del punto di ristoro potrà costituire vincolo, o motivo di richiesta di indennizzo o risarcimento nei confronti del Comune una volta concluso qualora per qualsiasi ragione sia anticipatamente risolto il rapporto.

L'area che sarà riservata per tale attività non dovrà avere superficie tale o essere situata in un luogo tale da pregiudicare il servizio pubblico svolto e l'attività sportiva.

Il Gestore è autorizzato a gestire direttamente attività di commercio al dettaglio di prodotti di cui al settore merceologico non alimentare previa presentazione di apposita segnalazione certificata di inizio attività.

Il Gestore può proporre al Comune l'assunzione a proprio carico della realizzazione di lavori di straordinaria manutenzione finalizzati a migliorare o adeguare l'utilizzo della Palestra Comunale. Il Comune previa verifica della natura e dell'entità dei lavori da effettuare, che dovranno comunque essere strettamente strumentali alla gestione del servizio, può autorizzare il Gestore prescrivendo le condizioni di realizzazione che sinteticamente dovranno prevedere i seguenti punti:

- a. che i lavori siano strettamente strumentali alla gestione del servizio;
- b. che dopo il loro completamento e collaudo le opere diventino di proprietà del Comune;
- c. che siano realizzati nel rispetto del D. Lgs. 36/2023 per quanto applicabile;
- d. che il progetto, previo parere favorevole dell'Ufficio Tecnico LL.PP, venga approvato dalla Giunta Comunale, dopo che lo stesso, quando previsto, abbia riportato tutti i pareri e nulla osta di legge (Usl, Coni, VVFF, ecc.) ;
- e. che i lavori siano svolti sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico LL.PP. con obbligo da parte del Gestore di adeguarsi ad eventuali prescrizioni che lo stesso ufficio dovesse dare in corso d'opera;
- f. che tutti i lavori siano realizzati a rischio del Gestore stesso che deve tenere indenne il Comune da ogni rischio di esecuzione, presentando a garanzia opportune polizze assicurative di responsabilità civile verso terzi.

Art. 11 - INTROITI

È data facoltà al Gestore di riscuotere le tariffe d'uso, di cui al successivo art. 16, in caso di utilizzo da parte di soggetti terzi rispetto al Gestore.

Le tariffe si intendono IVA inclusa. Le richieste vanno presentate direttamente al gestore. Il gestore può applicare tariffe più basse di quelle sopra indicate, come previsto dal Regolamento/2009, a tutto vantaggio degli utilizzatori.

In relazione alla gestione della Palestra Comunale, secondo i termini e le modalità stabilite dal Capitolato e dal Regolamento/2009, il Gestore ha diritto di incassare tutti i corrispettivi connessi alle attività e ai servizi svolti.

Tutti gli introiti derivanti dalla gestione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande o dall'affitto dell'azienda connessa o dell'attività del punto vendita di cui all'articolo 10 e dalla pubblicità saranno direttamente riscossi ed incamerati dal Gestore ogni responsabilità derivante dall'inosservanza delle leggi tributarie e fiscali sarà esclusivamente a carico del Gestore ed il Comune, qualora fosse chiamato in causa, dovrà essere manlevato.

PARTE II - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO**Sezione I – Indicazioni generali****Art. 12 - USO DELLA PALESTRA COMUNALE**

Il Gestore dovrà destinare la Palestra Comunale per gli usi consentiti come risulta dallo Stato di Consistenza e dalle disposizioni vigenti in materia.

Art. 13 - CRITERI E MODALITA' DELLA GESTIONE

La gestione della Palestra Comunale deve essere svolta nel pieno di quanto proposto nel “progetto di gestione presentato” in sede di affidamento.

La gestione deve offrire una risposta ottimale alle esigenze di pratica sportiva, attività agonistica, attività motoria e di mantenimento del benessere psicofisico, coniugando queste valenze con condizioni economiche che garantiscano i criteri di economicità della gestione.

Il Gestore deve assicurare continuità nello svolgimento di un servizio di rilevanza pubblica e sociale attraverso una gestione improntata a principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Il Gestore dovrà favorire la diffusione della pratica e la partecipazione alle attività sportive da parte di tutte le categorie di cittadini.

Al fine del conseguimento dell'obiettivo sopra esposto il Gestore avrà a disposizione l'intera Palestra Comunale, comprensiva delle relative dotazioni impiantistiche fornite dal Comune.

La gestione della Palestra Comunale deve essere svolta nel pieno rispetto di tutte le norme disciplinanti le singole attività ammesse: particolare riguardo dovrà essere riservato all'osservanza di tutte le norme necessarie alla tutela dell'igiene e salute pubblica nonché dell'ordine pubblico, nel rispetto delle ordinanze comunali o di altre autorità competenti nelle materie in oggetto.

Ogni incombenza, obbligo, onere relativo all'organizzazione delle attività sono a carico e sotto la responsabilità del Gestore; il Comune, in relazione ai propri scopi istituzionali finalizzati alla promozione della pratica sportiva, potrà discrezionalmente decidere in alcune situazioni di supportare il Gestore nell'organizzazione e/o promozione di alcune attività, intervenendo a vario titolo con proprie risorse economiche o strumentali.

Sezione II – Funzionamento della Palestra Comunale**Art. 14 - ATTIVITA' SPORTIVA**

Il Gestore è tenuto a svolgere le attività contenute nel suo “*Progetto di gestione*”, che sarà allegato al contratto e sarà vincolante per il Gestore medesimo.

Qualora sorgano problemi o contrasti in merito all'organizzazione dell'utilizzazione della struttura da parte delle Associazioni sportive autorizzate dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comune il quale, sentite entrambe le parti, si riserva di dare la decisione finale e risolutiva.

Il Comune di Grottazzolina si riserva n. 10 (dieci) giornate annue per attività proprie o per eventi dallo stesso patrocinati, sempre per attività compatibili con la natura della Palestra Comunale. Dette giornate saranno concordate preventivamente con il Gestore. Nulla è dovuto per tale uso al Gestore che dovrà garantire i servizi essenziali di apertura, custodia, pulizia e le spese per i servizi a rete.

Art. 15 - ORARI

Il Gestore è tenuto a gestire la Palestra Comunale garantendo il massimo utilizzo e la fruibilità. Del calendario dovrà essere data comunicazione al Comune.

Art 16 - TARIFFE

Dovrà essere applicata, a soggetti diversi dal Gestore che utilizzano la Palestra Comunale, una tariffa oraria o tariffa unica, che sarà definita dal Gestore sulla base delle tariffe praticate negli altri comuni del fermano in analoghe strutture sportive, come previsto dall'art. 17 del Regolamento/2009.

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Gestione e uso della palestra comunale**Art. 17 - REGOLAMENTO D'UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE**

Il Gestore dovrà rispettare e far rispettare il vigente Regolamento per l'utilizzazione e l'affidamento in gestione della palestra comunale, approvato con atti di Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2009.

Sezione III - Obblighi a carico del Gestore**Art. 18 - OBBLIGHI GENERALI DEL GESTORE - MANUTENZIONE ORDINARIA - MIGLIORIE**

La gestione complessiva dovrà essere svolta direttamente dal Gestore con propri mezzi, spese e propria struttura tecnico-operativa, con personale ausiliario e addetti anche volontari.

Il Gestore è l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito della gestione e funzionamento della Palestra Comunale concessa.

In particolare dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- a. servizio di apertura e chiusura della Palestra Comunale;
- b. custodia e conservazione di tutto quanto costituisce la Palestra Comunale, arredamento ed attrezzature, sia dei fabbricati che degli ambiti esterni assegnati in concessione;
- c. gestire il personale addetto e assunzione delle rispettive spese, nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato e nelle normative vigenti;
- d. pagamento di imposte, tributi, tasse, contributi, diritti di qualsiasi genere inerenti all'esercizio e le attività in gestione;
- e. provvedere interamente alla pulizia all'occorrenza e programmata di tutti i locali e degli spazi interni ed esterni di pertinenza, con l'adozione di tutto quanto necessario e previsto dalle autorità competenti in materia;
- f. effettuare la raccolta differenziata, interna ed esterna della struttura, concordando con la ditta appaltatrice del servizio i contenitori necessari. Qualora presenti, il Gestore dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti classificati come pericolosi, in virtù della normativa vigente, tramite soggetti in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni di legge per lo svolgimento di tali attività;
- g. assumersi a proprio carico le spese per la pubblicità, promozione e organizzazione dell'attività sportiva, e di eventuali manifestazioni e gare (comprendenti anche eventuali tasse, diritti SIAE, eccetera);
- h. effettuare tutte le attività e le operazioni necessarie per mantenere la Palestra Comunale in esercizio ed in stato di efficienza, nonché tutte le operazioni richieste dai competenti organi vigilanza dell'impianto stesso (C.C.V.P.S., A.S.L., VV.FF., Autorità di P.S.), se previsti, laddove non si richiedano interventi classificabili come manutenzione straordinaria;
- i. provvedere interamente alla conduzione ordinaria di tutti gli impianti tecnologici, eventualmente anche con affidamento a ditte specializzate;
- j. per quanto attiene alla manutenzione della Centrale Termica, provvedere alla nomina obbligatoria del "Terzo Responsabile" per tutta la durata della concessione, come normato e definito dal D.Lgs. 192/2005 e dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74. Il nominativo dovrà essere comunicato al Comune;
- k. far effettuare la verifica biennale di impianti di messa a terra, con pagamento dei relativi oneri;
- l. mantenere in efficienza impianti e dispositivi di sicurezza e inerenti il C.P.I. (certificato prevenzione incendi);
- m. far effettuare il controllo semestrale dello stato di carica degli estintori (ove presenti) e loro revisione entro le rispettive scadenze nonché la verifica dell'intero impianto antincendio (pompe, manichette, naspi ecc) con tenuta dei registri delle verifiche e manutenzioni periodiche degli impianti e dei sistemi antincendio;
- n. provvedere interamente alla manutenzione ordinaria degli immobili, impianti, delle loro pertinenze e delle attrezzature con proprie risorse, prodotti di consumo e personale;
- o. segnalare al Comune tutti gli interventi di manutenzione straordinaria ritenuti necessari;
- p. presentare entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti durante l'anno solare;

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Gestione e uso della palestra comunale

- q. eventuale rinnovo omologazioni per svolgimento attività sportiva;
- r. concedere gratuitamente al Comune uno spazio per la pubblicità istituzionale;
- s. mettere a disposizione gratuitamente gli impianti per le manifestazioni sportive organizzate dall'autorità scolastica e CONI (Giochi della Gioventù, campionati scolastici, Festa dello Sport). In tali occasioni il Gestore sarà tenuto ad assicurare la presenza e l'impegno del personale addetto al funzionamento, controllo e pulizia della struttura, rientrando il servizio all'interno delle attività per le quali viene concesso il corrispettivo da parte del Comune;

Per manutenzione ordinaria, si intendono tutti quegli interventi che consistono in opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione inerente alle strutture e quelle necessarie ad integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici. In particolare, oltre quelli previsti nel Regolamento/2009, di seguito riportati:

- t. manutenzione annuale, pulizia e disotturazione delle grondaie e dei pluviali;
- u. manutenzione periodica di porte, infissi e finestre, ivi compresa la sostituzione di serrature deteriorate, vetri rotti e riverniciatura di parti in legno o in metallo;
- v. manutenzione delle rubinetterie e degli scarichi delle docce e dei servizi igienici;
- w. sostituzione di tutte le attrezzature ed apparecchi che vengono direttamente utilizzati dall'utenza (es.: interruttori, lampade, ecc.);
- x. riparazione e manutenzione degli arredi dei locali, degli spogliatoi e delle docce con eventuale sostituzione di parti deteriorate;
- y. manutenzione, riparazione e pulizia delle attrezzature tecniche e di gioco;
- z. pulizia e disinfezione delle attrezzature e dei locali ad ogni utilizzo degli impianti con idonei prodotti igienizzanti. Le operazioni da svolgere obbligatoriamente ad ogni utilizzo sono:
 - spazzatura di tutti i pavimenti, compresi corridoi, magazzini e servizi igienici;
 - spolveratura arredi;
 - vuotatura cestini e sbattitura eventuali tappeti;
 - tutto quanto si renda necessario per il buon funzionamento del servizio;
- aa. spolveratura di pareti, soffitti, lampadari;
- bb. lavaggio vetri interni ed esterni delle finestre e delle porte.

si comprendono fra gli interventi di manutenzione ordinaria anche i seguenti:

- cc. Manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, idrici, termici e igienico-sanitari con rinnovi e sostituzioni dei singoli componenti deterioratisi nel periodo di gestione comprese tutte le opere necessarie ad integrarli;
- dd. Riparazioni con eventuali demolizioni e riprese di intonaci e rivestimenti deterioratisi nel periodo di gestione, compresa la pittura delle parti ripristinate;
- ee. Riparazione e mantenimento delle stuccature con eventuali sostituzioni parziali di pavimenti e dei rivestimenti;
- ff. Pulitura, controllo e riparazione delle canalizzazioni e manufatti di scolo delle acque piovane e condotte fognarie, con particolare attenzione ai pozzetti di ispezione e alle canalizzazioni;
- gg. Riparazione con eventuali rinnovi di ringhiere, corrimani ed opere in ferro esistenti deterioratisi nel periodo di gestione;
- hh. Manutenzione ordinaria delle coperture piane o a falde;

Le operazioni indicate nel presente articolo sono da intendersi elenco puramente esemplificativo e non esaustivo degli interventi manutentivi e dei controllo periodici minimi che il gestore deve eseguire, da integrare con tutti gli interventi necessari al fine di mantenere lo stato di efficienza delle strutture e degli impianti tecnologici, anche in riferimento ai programmi di manutenzione specifica prevista dalle condizioni di uso e manutenzione prevista per ogni singolo impianto e sua componente.

La programmazione e la periodicità degli interventi deve garantire in ogni momento la perfetta efficienza e funzionalità degli immobili, delle strutture, delle attrezzature e degli impianti.

Qualora il Gestore non effettui gli interventi di manutenzione ordinaria necessari il Comune provvederà a diffidarlo all'esecuzione degli stessi assegnando un termine per provvedere. Decorso inutilmente tale termine il Comune, a seconda della gravità dell'inadempienza, potrà applicare una

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Gestione e uso della palestra comunale

penale da € 100,00 a € 500,00, nella misura che sarà determinata dal Direttore per l'esecuzione del contratto il Responsabile dell'area tecnica LL.PP del Comune di Grottazzolina. A tal fine il Comune potrà provvedere all'escussione della polizza posta a garanzia.

In caso di reiterati inadempimenti agli obblighi manutentivi e di pulizia l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 19 - PREVENZIONE SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA

Il Gestore deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione e degli infortuni sul lavoro D. Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Il Gestore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

Tutte le attrezzature impiegate dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

Il Gestore:

- a) deve nominare il Responsabile incaricato del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro il cui nominativo dovrà essere, tempestivamente, comunicato al Comune;
- b) deve predisporre il piano di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro ed attuarne i contenuti, come l'affissione di una planimetria di orientamento, di tabelle di istruzioni, ecc.;
- c) deve redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) qualora necessario per via della presenza delle istituzioni scolastiche per lo svolgimento di pratiche sportive collegate all'attività didattica;
- d) in attuazione dell'art 6 del D.M. 10 Marzo 1998, deve provvedere alla designazione dei lavoratori incaricati dell'Attuazione delle misure di Prevenzione Incendi e a farsi carico dell'onere del conseguimento per gli stessi dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 del decreto-legge 01 ottobre 1996, convertito nella legge 28 novembre 1996, n. 609, e successive modifiche e integrazioni. I nominativi delle persone designate e copia dell'attestato dovranno essere comunicate al Comune con l'obbligo del relativo aggiornamento in caso di successivi cambiamenti;

Il Gestore inoltre deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti e di quelli da essa eventualmente gestiti, tutti i comportamenti dovuti, per imporre il rispetto delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Art. 20 - RESPONSABILITA'

Il Gestore è l'unico e solo responsabile, nell'ambito dell'attività di gestione e del funzionamento della Palestra Comunale, del rapporto con gli utenti, con il proprio personale e con i terzi;

- è garante del corretto uso della Palestra Comunale da parte degli utenti ed è tenuto, pertanto, a vigilare sull'uso dello stesso da parte degli utilizzatori;
- è responsabile di qualsiasi danno od inconveniente che possa derivare alle persone ed alle cose a seguito dell'uso della Palestra Comunale, sollevando quindi il Concedente da ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dall'esercizio della concessione. Eventuali danni che venissero arrecati agli impianti ed alle attrezzature, imputabili a mancanza di sorveglianza, negligenza e/o imperizia della gestione, saranno a carico del Gestore.

Attenzione particolare dovrà essere osservata dal Gestore, nell'ambito degli aspetti di vigilanza attribuitigli dal presente capitolato, alla sorveglianza della regolare entrata e uscita degli utenti e del pubblico.

Art. 21 - PERSONALE – ONERI

Il Gestore dovrà garantire, a proprio carico, la presenza di tutto il personale con le capacità e qualifiche professionali previste dalle disposizioni in materia, se e in quanto applicabili, necessarie per un'ottimale conduzione della Palestra Comunale.

Tutte le spese relative al personale tecnico, amministrativo, adibito a sorveglianza o a pulizia dei

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Gestione e uso della palestra comunale

locali, o comunque addetto alla gestione ed allo svolgimento dei vari servizi necessari per un corretto funzionamento della struttura sono a carico completo del Gestore che risponderà anche dell'opera dell'eventuale personale volontario.

Il personale non volontario utilizzato, subordinato o parasubordinato, deve essere assunto e inquadrato contrattualmente nel rispetto delle normative di legge e contrattuali vigenti ed ha diritto alle conseguenti contribuzioni previdenziali ed assistenziali ed alle tutele assicurative, verso le quali il Gestore si assume ogni responsabilità: in nessun caso si verrà ad instaurare un rapporto di lavoro tra il Comune ed il personale suddetto.

L'Amministrazione Comunale resterà estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra il personale utilizzato ed il concessionario, così come non si potrà porre a carico dell'Amministrazione Comunale, la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di cessazione anticipata della concessione.

Sezione IV- Obblighi di carattere economico**Art. 22 - UTENZE**

I costi delle utenze relative a energia elettrica e gas naturale, ed eventuali altre che dovessero essere attivate nel periodo di durata del contratto), sono a carico del Gestore.

Con l'assunzione integrale delle utenze il Gestore deve provvedere, a propria cura e spese, alla voltura dei contratti e al pagamento di tutti gli oneri relativi ai consumi.

Nuovi allacci e/o collegamenti dovranno essere preventivamente autorizzati ed essere conformi alle vigenti normative di sicurezza.

Il costo dell'utenza relativa al Servizio idrico integrato (acquedotto, depurazione e fognatura) rimane a carico del Comune di Grottazzolina in quanto l'utenza comprende anche l'immobile adibito a scuola secondaria di primo grado e garage per automezzi comunale.

Art. 23 - TARIFFE D'USO

Per la concessione in uso del predetto impianto sportivo a terzi, il concessionario verserà al Comune un canone annuo di € 500 (cinquecento) in unica rata annuale anticipata così come indicato al precedente articolo n. 5.

PARTE III – DIRITTI E DOVERI DEL COMUNE – CONTROLLI – PENALI**Art. 24 - OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE**

Sono a carico del Comune di Grottazzolina:

- a) tutti gli interventi atti ad assicurare l'agibilità, la sicurezza e la stabilità delle strutture portanti della Palestra Comunale;
- b) le spese di gestione, manutenzione, ripristino e custodia dell'impianto e delle attrezzature nei casi in cui a suo insindacabile giudizio, l'Amministrazione Comunale intenda autorizzare l'uso gratuito della Palestra Comunale da parte di terzi;
- c) tutti gli interventi di straordinaria manutenzione relativamente alle strutture, agli impianti idrico-sanitario, elettrico, termico e condizionamento, connessione dati, antincendio e videosorveglianza, esistenti o da realizzare.

A titolo esemplificativo e peraltro non esaustivo, rientrano nella manutenzione straordinaria i seguenti interventi previsti nel Regolamento/2009:

- imbiancatura e tinteggiatura delle strutture murarie interne ed esterne;
- sostituzioni di apparati tecnologici (quadri elettrici, pompe, bruciatori, boiler, rifacimento di linee elettriche e di circuiti idraulici completi, corpi illuminanti dei campi da gioco);
- rifacimenti completi delle strutture murarie;
- riparazione di recinzioni, transenne, cancelli, con verniciatura periodica e sostituzione di eventuali parti deteriorate;
- sostituzione completa di recinzioni;
- rifacimento coperture dei fabbricati;
- sostituzione di infissi, porte e finestre per il normale deterioramento di uso o per disposizione di legge.

Art. 25 – MODIFICHE – AMPLIAMENTI – MIGLIORIE

In qualunque momento il Comune, con preavviso di 30 (trenta) giorni consecutivi, da notificarsi a mezzo PEC, potrà apportare alla Palestra Comunale tutte le modifiche, ampliamenti e/o migliorie che riterrà opportune e necessarie.

Qualora per l'esecuzione di tali opere e per qualunque altro motivo ascrivibile al Comune, la Palestra Comunale dovesse essere reso o rimanere inagibile in tutto o in parte, nessuna indennità o compenso e per nessun titolo o motivo, potranno essere richiesti dal Gestore al Comune.

Art. 26 - CONTROLLI E VIGILANZA DEL COMUNE

Il Comune, allo scopo di verificare la corretta e diligente gestione della Palestra Comunale ed il puntuale svolgimento del servizio pubblico connesso, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuna per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e quantitativo delle attività svolte, della coerenza della gestione agli obiettivi perseguiti dal Comune, e del rispetto di quanto definito nel presente capitolato e di tutti gli obblighi contrattuali.

Il Gestore dovrà favorire l'attività di verifica e accertamento consentendo il libero accesso e fornendo informazioni e documenti laddove è richiesto.

Art. 27 – COMMISSIONE DI CONTROLLO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale istituire una Commissione Comunale di controllo, da costituirsi con apposito separato provvedimento, che avrà le seguenti competenze:

- Controllo sul rispetto da parte del gestore del contratto;
- Verifica dei bilanci previsionali e consuntivi della gestione;
- Esame del programma e delle modalità di utilizzo della struttura.

La Commissione potrà acquisire dal Gestore bilanci previsionali e consuntivi, i programmi delle attività e richiedere chiarimenti scritti o incontri in relazione a quanto riscontrerà nella relazione.

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Gestione e uso della palestra comunale

Art. 28 - CONTESTAZIONI D'INADEMPIENZE – PENALI

Le clausole contenute nel presente capitolato sono tutte obbligatorie e vincolanti. Qualora vengano riscontrate inadempienze contrattuali o il servizio venga svolto in maniera non conforme al contratto e alle disposizioni nazionali e regionali in materia, saranno applicate le penali come di seguito indicato, fatte salve eventuali altre azioni e/o risarcimenti che il concedente riterrà opportune.

Per recesso anticipato senza preavviso penale € 1.000,00.

Per inadempienze o irregolarità nell'uso e nella gestione dei beni oggetto del contratto, previa contestazione una penale da applicare secondo i criteri di gravità e recidività, da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 1.500,00 oltre all'eventuale addebito delle spese sostenute dal Comune per il ripristino della struttura.

La contestazione scritta di addebito, contenente le motivazioni e l'ammontare delle penalità da applicare, è di competenza del Responsabile dell'area tecnica LL.PP. e viene comunicata al Gestore mediante PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

E' fatta salva la facoltà per il Gestore di presentare controdeduzioni e/o giustificazioni scritte entro 10 gg. dal ricevimento della contestazione. In mancanza la contestazione si intende tacitamente accettata. Qualora le motivazioni del Gestore non siano ritenute sufficienti e/o congrui e si procede all'applicazione della penale, detta penale qualora non venga pagata dal Gestore entro 15 giorni dalla richiesta in forma scritta, sarà fatta valere sulla cauzione "garanzia definitiva" di cui al precedente articolo 8 del presente capitolato. In tal caso il Gestore sarà tenuto a reintegrare la cauzione nei tempi stabiliti dal Concedente pena la risoluzione del contratto con incameramento in toto della cauzione residua quale anticipata liquidazione del danno.

L'applicazione della penale non preclude la possibilità al concedente di risolvere anticipatamente il rapporto contrattuale in caso di grave e/o ripetuto inadempimento con le modalità indicate in apposito articolo del presente capitolato.

PARTE IV - CESSAZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**Art. 29 - RECESSO**

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere dalla concessione, con preavviso al Gestore di mesi sei; per sopravvenuti rilevanti motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

Art. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune, previa formale contestazione al Gestore, può risolvere il contratto, con un preavviso di mesi tre, nei seguenti casi:

- a) mancata osservanza degli obblighi di manutenzione tali da pregiudicare la buona conservazione e/o la funzionalità degli immobili e degli impianti;
- b) qualora siano accertati danni derivanti da lavori non autorizzati;
- c) per gravi o reiterate violazioni degli obblighi previsti dal presente capitolato, che siano state oggetto di specifiche contestazioni al momento del loro accertamento, o al verificarsi di fatti, comportamenti o atteggiamenti incompatibili con il pubblico servizio;
- d) scioglimento e/o cessazione dell'attività svolta dal Gestore per qualsiasi causa o motivo;
- e) per condanne per le quali sia prevista l'inibizione della possibilità di condurre le attività esercitate nell'immobile ovvero sia prevista l'interdizione dai pubblici uffici;
- f) arbitraria sospensione dell'attività o ingiustificato inutilizzo e/o chiusura della Palestra Comunale per più di sette giorni nel corso di un anno;
- g) destinazione dell'immobile o di parte di esso ad uso diverso da quello oggetto del contratto o comunque incompatibile con la struttura;
- h) violazione al divieto di cessione del contratto, salvo i casi espressamente previsti dalle norme e dal presente capitolato;
- i) violazione di norme previdenziali, assicurative, antinfortunistiche in materia di personale;
- j) altri gravi inadempimenti da parte del Gestore;

Prima di procedere, il Comune intimerà al Gestore di adempiere, mediante PEC o raccomandata a/r, formale diffida ad adempiere entro un termine di 15 giorni o maggiore in relazione al tipo di inadempienza ed ai tempi necessari per rimuovere la stessa.

Nel caso di inottemperanza alla diffida, il Comune emetterà il provvedimento che disporrà i termini di riconsegna dell'immobile oggetto di concessione, con salvezza di ogni diritto, compresi i danni diretti ed indiretti.

In caso di risoluzione non sarà dovuto al Gestore alcun indennizzo e/o rimborso a qualsiasi titolo.

Art. 31 RECESSO DEL GESTORE

Il Gestore ha facoltà di recedere dal contratto anticipatamente, con un preavviso di almeno sei mesi da comunicarsi al Comune mediante PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I tal caso il Gestore dovrà versare al Comune, a titolo di penale, una somma pari a 1.000,00 euro.

Il Comune entrerà nel pieno possesso e disponibilità dell'immobile nello stato in cui si trova.

Art. 32 - SOSTITUZIONE DEL GESTORE

Qualora si renda necessario ricorre alla sostituzione del Gestore o causa della risoluzione del contratto o di rinuncia all'aggiudicazione, l'Amministrazione comunale si riserva di aggiudicare la concessione mediante affidamento a terzi. Tutti gli oneri, anche maggiori, inerenti la nuova aggiudicazione saranno imputati al Gestore precedentemente aggiudicatario.

PARTE V – NORME FINALI

Art. 33 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie concernenti l'interpretazione, l'esecuzione del contratto o connesse alla gestione che dovessero insorgere tra Comune e Gestore il foro competente sarà esclusivamente quello del Tribunale di Fermo.

Art. 34 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, si fa espresso rinvio al “Regolamento per l'utilizzazione e l'affidamento in gestione della palestra comunale”, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2009, per quanto applicabile, e alle disposizioni normative vigenti.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA LL.PP.**